



Delibera del Consiglio Direttivo n. 33/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di ottobre (23.10.2025) alle ore 18.30 presso la sede sociale dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola, sita in Regione Nosere n. 4, sono stati convocati con regolare avviso in data 15.09.2025 prot. n. 370/25 i componenti del Consiglio Direttivo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

(art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ai sensi dell'art. 54 dello Statuto e dell'art.73 comma 2 e comma 4 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n.27, la seduta è svolta in audio e/o video conferenza, con possibilità di partecipazione anche in presenza. Sono collegati in audio/video conferenza, il Presidente dell'Automobile Club VCO, prof. Giuseppe Zagami, il vice-Presidente Borghini Cristian Joseph e il Consigliere Giacomo Leonardi. Sono presenti i seguenti consiglieri Massimo Sartoretti e Riccardo Martino.

Svolge le funzioni di Segretario, a norma statutaria, il Direttore dell'A.C., dr. Francesco Munno.

Il Presidente

Passa la parola al Direttore il quale ricorda che il Consiglio Direttivo negli anni passati ha ripetutamente valutato come inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club V.C.O. in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Il Consiglio Direttivo,

Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;



Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del P.I.A.O., nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del P.I.A.O.;

Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;

Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026/2028 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;

Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Preso atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;

all'unanimità

delibera

- di ritenere inapplicabile, alla data odierna, per le sopra esposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di AC VCO in modalità cosiddetta "agile"
- di attribuire al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività



assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;

- di conferire mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

Il Segretario
Dott. Francesco Munno

Il Presidente
Prof. Giuseppe Zagami